



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

Giunta Comunale

DELIBERAZIONE N. 46 DEL 30/03/2021

OGGETTO: Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza – triennio 2021/2023 del Comune di Vallelaghi

L'anno **duemilaventuno** addì **30 - trenta** - del mese **marzo** alle ore **14:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

Presiede **Il Sindaco: Lorenzo Miori**

Assiste **Il Segretario Comunale: dott.ssa Monica Cagol**

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

Lorenzo Miori	Sindaco	Presente
Paolo Decarli	Vice Sindaco	Presente
Mirko Bortoli	Assessore	Presente
Nicola Frizzera	Assessore	Presente
Ilaria Rigotti	Assessore	Presente

La presente deliberazione è stata dichiarata, ai sensi dell'art. 183 della L.R 03.05.2018, N. 2 comma 3, esecutiva a pubblicazione avvenuta.



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso quanto segue:

- in data 28.11.2012 è entrata in vigore la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 - ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110 – con la quale sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo nell’ambito della pubblica amministrazione, individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia.
- l’obiettivo del Legislatore è quello di contrastare il fenomeno della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione, mediante l’adozione di specifiche misure di prevenzione che ricadono in modo notevole e incisivo sull’organizzazione e sui rapporti di lavoro di tutti gli enti pubblici.

La legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede in particolare:

- la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- l’approvazione da parte di ANAC di un Piano Nazionale Anticorruzione;
- l’adozione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione;
- che gli enti pubblici assicurino (art. 1. comma 16), livelli essenziali di trasparenza dell’attività amministrativa con particolare riferimento ai procedimenti di:
 - autorizzazione o concessione;
 - scelta del contraente per l’affidamento di lavori, forniture e servizi;
 - concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati;
 - concorsi e prove selettive per assunzione del personale e progressioni di carriera di cui all’articolo 24 del citato decreto legislativo n. 150 del 2009;
 - che, entro centoventi giorni dall’entrata in vigore della stessa (art. 1. comma 60 lettere a) e b), la conferenza unificata, di cui all’art. 8 del D.Lgs. 281/1997, definisca gli adempimenti degli enti locali in merito all’adozione del piano triennale di prevenzione della corruzione e all’adozione, da parte di ciascuna amministrazione, di norme regolamentari relative all’individuazione degli incarichi vietati ai dipendenti pubblici (art. 53, comma 3 bis D.Lgs. 165/2001);

L’art. 1, comma 8, della Legge 190/2012 prevede pertanto che ogni anno, entro il 31 gennaio, si debba approvare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (P.T.P.C.T.), su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (R.P.C.T.), in coerenza e coordinamento con il Piano nazionale anticorruzione e suoi aggiornamenti (PNA).

In attuazione della citata Legge n. 190/2012, è stato emanato il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni,” con il quale si è provveduto a riordinare in un unico corpo normativo la disciplina sugli obblighi di pubblicità e trasparenza.

Le sopracitate disposizioni normative, a seguito dell’emanazione del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, hanno subito un’ampia revisione volta a semplificare alcuni adempimenti e a meglio integrare il rapporto trasparenza – prevenzione della corruzione.



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

In particolare con il D.Lgs. n. 97/2016, che ha modificato il D.Lgs. 33/2013 e la L. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall'organo di indirizzo. In altri termini, l'elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento della Giunta comunale, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico – gestionale.

L'obbligo di predisporre ed adottare un Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza è dunque stabilito dalla legge 6 novembre 2012 n. 190, (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione: legge 6 novembre 2012 n. 190), modificata da ultimo con il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97. La normativa prevede che anche i Comuni siano obbligati a dotarsi del Piano anticorruzione (dal 2017 integrato obbligatoriamente con una sezione dedicata alla trasparenza), quale strumento atto a dimostrare come l'ente si sia organizzato per prevenire eventuali comportamenti non corretti da parte di dipendenti e amministratori, forte segnale di attenzione del legislatore ai temi dell'integrità, correttezza e trasparenza dell'azione amministrativa

Nel corso dell'anno 2013 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), con delibera n. 72/2013, ha approvato il Piano nazionale anticorruzione (PNA) e sulla base delle indicazioni in esso contenute, ogni pubblica amministrazione ha provveduto ad adottare un proprio Piano anticorruzione. Detto PNA è stato aggiornato nell'ottobre 2015 e, successivamente, con provvedimenti n. 831 di data 3 agosto 2016 e n. 1208 di data 22 novembre 2017, l'ANAC ha approvato rispettivamente il PNA 2016 e l'aggiornamento 2017 al PNA.

Con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) per il triennio 2019-2021.

La nuova metodologia, precisa ANAC, doveva essere attuata al più tardi entro il 31 gennaio 2021.

Con circolare dell'ANAC di data 02.12.2020 è stata disposta una proroga al 31 marzo 2021 del termine per la predisposizione e pubblicazione del PTPCT 2021-2023.

Dato atto che:

- il Segretario comunale dott.ssa Monica Cagol, ai sensi dell'art. 1 comma 7 secondo capoverso della Legge 190/2012, è stato nominato con decreto del Commissario straordinario n. 6 del 15.01.2016, Responsabile anticorruzione del Comune di Vallelaghi, ed è anche, ai sensi dell'art. 1 comma 1 lett. m della L.R. 10/2014, Responsabile per la trasparenza.

Considerato che:

- è sempre maggiore l'utilizzo da parte del Comune di banche dati per la verifica dei requisiti; del ricorso al mercato elettronico sia provinciale che nazionale per gli acquisti; dei portali nazionali e provinciali per gli appalti ed i contratti ed il commercio, con l'avvio per quest'ultimo del portale SUAP;
- a partire dal 1 gennaio 2014 è stata data attuazione agli obblighi di trasparenza di cui al combinato disposto dell'art. 7 della Legge Regionale n. 8 dd. 12 dicembre 2012 e dell'articolo 31 bis della Legge Provinciale n. 23 dd. 30 novembre 1992, introdotto dall'articolo 32 della Legge Provinciale n. 25 dd. 27 dicembre 2013;
- il personale di questo ente è stato posto in condizione di ricevere adeguata formazione in materia di anticorruzione, nonché istruito in relazione al codice di comportamento adottato e ai divieti di assunzioni di cariche, provvedimenti che sono stati loro trasmessi;
- con circolare interna n. 5/2020 il Responsabile della Prevenzione della corruzione ha reso edotti tutti i dipendenti relativamente alla procedura per la segnalazione di illeciti o irregolarità e alla relativa disciplina della tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d.whistleblower).

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

Considerato che in data 22.12.2020 è stato pubblicato da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione un avviso rivolto ai cittadini, a tutte le associazioni portatrici di interessi collettivi, alle organizzazioni di categoria e organizzazioni sindacali operanti nel territorio, al fine di formulare osservazioni finalizzate ad una migliore individuazione delle misure preventive anticorruzione, per l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione - triennio 2021/2023 del Comune di Vallelaghi.

Rilevato che la Giunta comunale – in linea con quanto previsto dalla L. 06.11.2012 n. 190 e dal Piano nazionale anticorruzione 2016 in tema di coinvolgimento degli organi di indirizzo – ha provveduto a formulare, con deliberazione n. 24 del 16.02.2021, un atto d'indirizzo ai fini della progettazione ed elaborazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Vallelaghi.

Rilevato che, non essendo pervenute osservazioni, il Responsabile della prevenzione della corruzione ha provveduto a predisporre la proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2021 – 2023, nel rispetto delle linee guida dettate da ANAC nel Piano Nazionale Anticorruzione 2019, e nei relativi aggiornamenti, muovendosi in continuità rispetto ai precedenti Piani adottati dall'Amministrazione.

Ritenuto pertanto, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della L. 190/2012 e s.m., di provvedere all'approvazione della proposta di Piano di prevenzione della corruzione 2021 – 2023 trasmessa dal Responsabile della prevenzione della corruzione, allegata alla presente deliberazione.

Considerato che tale Piano sarà suscettibile di integrazioni, modifiche ed aggiornamenti secondo le tempistiche previste dalla legge e dal Piano stesso.

Visti:

- la legge 6 dicembre 2012, n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione dell'illegalità nella pubblica Amministrazione";
- il D.Lgs 14 marzo 2013, n.33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", recepito nell'ordinamento locale dalla L.R. 29 ottobre 2014, n.10, recante "Disposizioni in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Regione e degli enti ad ordinamento regionale; il D.Lgs. 8 aprile 2013, n.39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della L. 190/2012";
- il D.P.R. 16 aprile 2013 n.62 con cui è stato approvato il "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 165/2001";
- il D.Lgs. 25 maggio 2016, n.97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell'articolo 7 della L. 7 agosto 2015, n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Vista la L.R. 3 maggio 2018 n. 2 che approva il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;

Visto lo statuto del Comune di Vallelaghi approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 48 del 29.12.2016.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione espresso, ai sensi dell'art. 185, comma 1 della L.R. 03.05.2018 n. 2 dando atto che nel provvedimento non si ravvisano aspetti di natura contabile;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI VALLELAGHI (Provincia di Trento)

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di adottare per i motivi espressi in premessa il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (anni 2021-2023), comprensivo della mappatura dei processi, degli indicatori di probabilità di rischio, degli indicatori di impatto del rischio, delle misure di prevenzione, tempi e responsabilità, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale.
2. di pubblicare il Piano in oggetto sul sito web istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione; 4. Di comunicare l'approvazione del Piano di cui al precedente punto 1) agli amministratori e al personale dipendente del Comune di Vallelaghi.
3. di stabilire che, unitamente alla pubblicazione della presente deliberazione, venga pubblicato un avviso avvertendo dell'approvazione del Piano, dell'avvenuta sua pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e della possibilità di avanzare eventuali osservazioni al riguardo, entro il periodo di pubblicazione della delibera.
4. di inviare la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 183, comma 2 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.
5. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che, avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 183, comma 5 del Codice degli enti locali (CEL) della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 1;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art.8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.



COMUNE di VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco: Lorenzo Miori

Il Segretario Comunale: dott.ssa Monica Cagol

Documenti Allegati al presente Atto:

Titolo	Nome File	Formato	Data
Impronta			
piano anticorruzione 2021 - 2023	piano triennale anticorruzione 2021-2023 Vallelaghi - completo.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/03/2021
(BD3E31D1B65D3F9DA4A339493ACBB7C29FB740751F4D46E11E911FB84FDDCA87)			
mappatura piano anticorruzione 2021 - 2023	Mappatura piano prevenzione Vallelaghi.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/03/2021
(7CAF2F5AA53923D3CC3122099FC27BED20D03BAFBFB157995ECD41F888E9F801)			
obblighi di pubblicazione	allegati obblighi di pubblicazione.pdf	DOCUMENTO INFORMATICO	29/03/2021
(EF638BFA18F1A10DC7772117C8D91B5A1529B45228551D017DC46BF43A889EBE)			
PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA	PARERE_SIR_2021_372.rtf.pdf.p7m	PARERE	30/03/2021
(5B119DB0162991E8DB768B838085EFEBD5812ECCDD8D0A875EDA83A12EF192E7)			

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli art. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.